

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1011 del 16 agosto 2022

**Integrazione della composizione del "Tavolo regionale sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile".
Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21, art. 5 e s.m.i. .**

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento, dando attuazione all'art. 2 comma 1 della Legge regionale 8 aprile 2022, n. 11, integra la composizione del "Tavolo regionale sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile" con la nomina di due consiglieri regionali, espressione della maggioranza e della minoranza.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile", prevede all'articolo 5, comma 1 l'istituzione del "Tavolo regionale sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile", cui spetta l'espressione di un parere sul Piano triennale di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile.

Con Dgr n. 87 del 2 febbraio 2021, la Giunta regionale, sulla base delle procedure istruttorie svolte dagli uffici, ha individuato i componenti del Tavolo in parola consentendo la completa rappresentanza di tutti gli Enti ed Organismi previsti dall'art. 5 della L.R. n. 21/2018.

Con successiva modifica della L. R. n. 21/2018, intervenuta con l'approvazione del comma 1, art. 2 della L.R. 8 aprile 2022, n. 11, la composizione del "Tavolo regionale sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile" è stata integrata con la presenza di due consiglieri regionali, di cui uno espressione della minoranza consiliare, nominati dal Consiglio regionale su indicazione della competente Commissione.

Con nota n. 12219 del 3 agosto 2022 il Presidente del Consiglio regionale ha comunicato che la Prima Commissione consiliare, riunitasi in data 6 luglio 2022, ha indicato a far parte del Tavolo la consigliera Laura Cestari e la consigliera Elena Ostanel.

Con questo provvedimento, si provvede pertanto ad integrare la composizione del "Tavolo regionale sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile" consentendone la piena operatività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 5 della Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile";

VISTO l'articolo 2 comma 1 della Legge regionale 8 aprile 2022, n. 11;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale n. 12219 del 3 agosto 2022, che in attuazione alle modifiche intervenute con Legge regionale 8 aprile 2022, n. 11 che prevede l'integrazione del "Tavolo regionale sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile" con la presenza di due consiglieri regionali, indica i consiglieri Laura Cestari ed Elena Ostanel quali componenti del Tavolo in parola;
3. di dare atto che il "Tavolo regionale sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile", per effetto della Dgr n. 87/2021 e di quanto disposto al precedente punto 2, come da **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di dare esecuzione al presente provvedimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.